

PROTOCOLLO DI AMMISSIONE E VALUTAZIONE ESAMI CONCLUSIVI DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE PER L'ANNO SCOLASTICO 2021-2022

(aggiornato in base all'ordinanza-ministeriale-64-del-14-marzo-2022)

Gli articoli 6 e 7 del decreto legislativo n. 62/2017 individuano le modalità di ammissione all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione delle alunne e degli alunni frequentanti scuole statali e paritarie.

In sede di scrutinio finale l'ammissione all'esame di Stato è disposta, in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline e avviene in presenza dei seguenti requisiti:

- a) aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal collegio dei docenti;
- b) non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato prevista dall'articolo 4. commi 6 c 9 bis. del DPR n. 249/1998;

Riguardo al giudizio di idoneità (ammissione agli esami conclusivi del I ciclo) il Collegio dei Docenti ha deliberato di rispettare il principio di maggior valorizzazione del percorso svolto in classe terza in preparazione dell'Esame medesimo rispetto all'itinerario seguito nelle classi prima e seconda, secondo le seguenti percentuali:

classe 3 [^]	Classe2 [^]	Classe1 [^]
50%	25%	25%

Al fine di uniformare l'operato dei vari consigli di classe, si specifica che nel caso in cui la media aritmetica non conduca alla determinazione di un voto in decimi intero, il Consiglio di classe arrotonderà le medie aritmetiche delle classi prime e seconde per eccesso o per difetto a meno di un centesimo; arrotonderà, invece, il solo voto relativo al giudizio di idoneità (scaturito dalla media ponderata dei tre anni) all'unità superiore per frazione pari o superiore a 0,50.

Sono ammessi a sostenere l'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione in qualità di candidati privatisti, secondo quanto previsto dall'articolo 10 del decreto legislativo n. 62/2017 e dell'articolo 3 del decreto ministeriale n. 741/2017 coloro che compiono, entro il 31 dicembre dell'anno scolastico in cui sostengono l'esame, il tredicesimo anno di età e che abbiano conseguito l'ammissione alla prima classe della scuola secondaria di primo grado. Sono inoltre ammessi i candidati che abbiano conseguito l'ammissione alla scuola secondaria di primo grado da almeno un triennio.

Per i candidati con disabilità e con disturbi specifici di apprendimento, l'esame di Stato si svolge con le modalità previste dall'articolo 14 del DM 741/2017.

CANDIDATI PRIVATISTI

L'esame di stato per i candidati privatisti è disciplinato, dal decreto legislativo n. 62/2017, dal DM 741/2017 e dagli articoli 4 e 5 del D.M. n. 64 del 14 marzo 2022.

TIPOLOGIA DELLE PROVE D'ESAME E VALUTAZIONE

L'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione è costituito da:

- a) prova scritta relativa alle competenze di italiano;
- b) prova scritta relativa alle competenze logico-matematiche;
- c) colloquio interdisciplinare.

Nel corso del colloquio è accertato anche il livello di padronanza delle competenze relative alla lingua inglese e alla seconda lingua comunitaria, nonché delle competenze relative all'insegnamento dell'educazione civica.

Per i percorsi a indirizzo musicale, nell'ambito del colloquio è previsto anche lo svolgimento di una prova pratica di strumento.

Le **prove scritte relative all'esame di Stato**, predisposte dalla commissione, sono pertanto due:

- 1) prova scritta di italiano;
- 2) prova scritta relativa alle competenze logico-matematiche;

Per ciascuna delle prove scritte il decreto ministeriale n. 741/2017 individua le finalità e propone diverse tipologie; la commissione sceglie le tipologie in base alle quali definire le tracce, in coerenza con le Indicazioni Nazionali per il Curricolo.

Per la **prova scritta di italiano**, il Gruppo di lavoro nominato con DM 10 luglio 2017, n. 499 ha lavorato sulla base dell'art. 8 del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62 e dell'art. 7 del DM 3 ottobre 2017, n. 741, redigendo alcune indicazioni sulle prove scritte al termine della scuola secondaria di primo grado, con l'intento di suggerire possibili modalità per verificare le competenze di lingua italiana.

La Commissione d'esame può liberamente scegliere quali tipologie di prove proporre nell'ambito di quelle previste dalla normativa e può definire le tracce tenendo conto delle Indicazioni Nazionali e anche delle situazioni specifiche dei singoli istituti scolastici.

La **prova scritta di Italiano**, intesa ad accertare la padronanza della lingua, la capacità di espressione personale e la coerente e organica esposizione del pensiero da parte delle alunne e degli alunni, farà riferimento alle seguenti tipologie:

- A. Testo narrativo o descrittivo;
- B. Testo argomentativo;
- C. Comprensione e sintesi di un testo letterario, divulgativo, scientifico, anche attraverso richieste di riformulazione;

Per la **valutazione della prova scritta di italiano** saranno considerati i seguenti criteri (griglia allegata):

- a) Attinenza rispetto alla tipologia di elaborato richiesto
- b) Capacità di espressione personale
- c) Organicità e coerenza dell'esposizione
- d) Padronanza linguistica: correttezza formale e lessico

Per la **prova scritta relativa alle competenze logico-matematiche**, intesa ad accertare la "capacità di rielaborazione e di organizzazione delle conoscenze, delle abilità e delle competenze acquisite dalle alunne e dagli alunni", tenendo a riferimento le aree previste dalle Indicazioni nazionali (numeri; spazio e figure; relazioni e funzioni; dati e previsioni) le commissioni predispongono almeno tre tracce, riferite ad entrambe le seguenti tipologie:

1. Problemi articolati su una o più richieste;
2. Quesiti a risposta aperta.

Nel caso in cui vengano proposti più problemi o quesiti, le relative soluzioni non devono essere dipendenti l'una dall'altra, per evitare che la loro progressione pregiudichi l'esecuzione della prova stessa. Nella predisposizione delle tracce, la commissione può fare riferimento anche ai metodi di analisi, organizzazione e rappresentazione dei dati, caratteristici del pensiero computazionale qualora sia stato oggetto di specifiche attività durante il percorso scolastico. Nel giorno calendarizzato per l'effettuazione della prova, la commissione sorteggia la traccia che sarà proposta ai candidati.

Per la **valutazione della prova scritta di matematica** saranno considerati, oltre al numero di quesiti svolti, i seguenti criteri:

- conoscenza degli elementi propri della disciplina;

- interpretazione e procedimenti risolutivi;
- applicazione e calcolo;
- uso dei linguaggi specifici, ordine e correttezza grafica.

L'uso della calcolatrice sarà deciso nella riunione preliminare degli Esami di Stato.

I criteri orientativi per il **colloquio pluridisciplinare**, rapportati alle capacità, alla maturazione ed agli interessi degli alunni, saranno quelli riportati di seguito.

“Il colloquio è finalizzato a valutare non solo le conoscenze e le competenze acquisite, ma anche il livello di padronanza di competenze trasversali (capacità di esposizione e argomentazione, di risoluzione dei problemi, di pensiero riflessivo e critico, di valutazione personale” (Circolare n.48 del 31 maggio 2012).

Il colloquio pluridisciplinare dovrà, quindi, consentire di valutare la maturazione globale dell'alunno. Il colloquio potrà riguardare gli approfondimenti delle singole discipline di studio e altri elementi derivanti da qualificate esperienze realizzate.

Le conoscenze specifiche, appartenenti alle varie discipline, convergeranno su una o più linee di percorso in cui l'allievo potrà far emergere sia le proprie capacità di collegamento sia le abilità linguistiche e organizzative nella strutturazione del discorso.

Il colloquio d'esame prenderà l'avvio o dall'analisi di una delle prove scritte, o dal commento di un elaborato, o da un argomento proposto dal candidato. A tutti i candidati sarà comunque concessa l'opportunità di dare inizio alla prova orale muovendo da un argomento a scelta.

Proseguirà con gli approfondimenti richiesti dai docenti allo scopo di far emergere il grado di preparazione attraverso l'ampiezza delle conoscenze, la pertinenza dei collegamenti, la maturità delle considerazioni.

I docenti verificheranno l'organicità e la coerenza dell'esposizione e potranno rendersi conto delle “capacità degli allievi di utilizzare il sapere acquisito per affrontare compiti e problemi complessi e nuovi, reali o simulati” e del grado di elaborazione delle conoscenze.

La commissione accerterà, inoltre, che il candidato abbia maturato la consapevolezza delle forme di autonomia e responsabilità personali e quanto sappia “analizzare se stesso e misurarsi con le novità e gli imprevisti” (Indicazioni Nazionali per il Curricolo della Scuola dell'Infanzia e del Primo Ciclo d'Istruzione).

Gli studenti che hanno studiato lo strumento musicale saranno chiamati a dimostrare anche la competenza musicale raggiunta al termine del triennio sia sul versante della pratica esecutiva, individuale e/o d'insieme, sia su quello della conoscenza teorica.

Come previsto dal decreto legislativo n. 62/2017, il colloquio tiene conto anche dei livelli di padronanza delle competenze connesse alle attività svolte nell'ambito di Educazione Civica

La valutazione delle prove scritte e del colloquio viene effettuata sulla base di criteri comuni adottati dalla commissione, attribuendo un voto in decimi a ciascuna prova, senza frazioni decimali.

Il voto finale viene determinato dalla media del voto di ammissione con la media dei voti attribuiti alle prove scritte e al colloquio.

Supera l'esame l'alunno che consegue un voto finale non inferiore a 6/10.

Per gli alunni con **certificazione di DSA**, relativamente a tutte le prove scritte, si useranno i medesimi strumenti compensativi utilizzati nel corso dell'anno, nonché, se necessario, saranno concessi tempi ragionevolmente più lunghi.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA DI ITALIANO

CRITERI	DESCRITTORI	Voto in decimi
Attinenza al tipo di elaborato richiesto	non rispondente alla tipologia e/o alle richieste della traccia	4
	parzialmente rispondente alla tipologia e/o alle richieste della traccia	5
	globalmente rispondente alla tipologia e/o alle richieste della traccia	6
	adeguatamente attinente e rispondente alla tipologia e/o alle richieste della traccia	7
	pertinente e rispondente alla tipologia e/o alle richieste della traccia	8
	pienamente pertinente e rispondente alla tipologia e/o alle richieste della traccia	9
	rispondente ed esaustivo rispetto alla tipologia e/o alle richieste della traccia	10
Capacità di espressione personale	molto superficiale	4
	approssimativo	5
	essenziale	6
	appropriato	7
	completo e personale	8
	ricco e dettagliato	9
	personale, incisivo, originale	10
Organicità e coerenza dell'esposizione	incoerente e disorganico	4
	poco coerente	5
	coerente ma schematico	6
	lineare e coerente	7
	chiaro e coerente	8
	coerente e ben impostato	9
	ampiamente articolato	10
Padronanza linguistica: correttezza formale (morfosintassi ortografia e punteggiatura)	numerosi errori (morfosintattici e/o ortografici e/o nell'uso della punteggiatura)	4
	diversi errori (morfosintattici e/o ortografici e/o nell'uso della punteggiatura)	5
	forma non sempre corretta	6
	globalmente corretto nella forma	7
	formalmente corretto	8

	formalmente corretto e preciso	9
	accurato ed elaborato	10
Padronanza linguistica: lessico	povero e inadeguato	4
	poco appropriato e/o stereotipato	5
	generico, ripetitivo	6
	Semplice	7
	appropriato e rispondente	8
	opportuno e ricco	9
	ricco ed originale	10

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PROVA SCRITTA DI ITALIANO PER STUDENTI BES

(diversamente abili, non italofoeni, DSA, con svantaggio socioculturale)

PADRONANZA DELLA LINGUA ITALIANA	Correttezza ortografica		Non valutato
	Correttezza morfosintattica		
	Punteggiatura		
	Lessico e stile (proprietà e ricchezza lessicale)	Semplicità (lessico limitato ma corretto)	0,5 - 1
COMPETENZA ESPOSITIVA	Caratteristiche del contenuto ricchezza di informazioni / contenuti	nulla	0

	comprensione del testo / capacità di argomentazione		
		parziale	0,5
		sufficiente	1
		discreta	1,5
		adeguata	2
COMPETENZA ORGANIZZATIVA	Coerenza e organicità del discorso Articolazione chiara e ordinata del testo Collegamento ed equilibrio tra le parti	manca di coerenza collegamento tra le parti	0
		scarsa coerenza e frammentarietà	0,5 - 1
		sufficiente coerenza e organicità	1,5 - 2
		discreta coerenza e organicità	2,5
		apprezzabile coerenza	3
		PERTINENZA	Attinenza all'elaborato richiesto
		parzialmente adeguata	1-1,5
		adeguata	2
CREATIVITA'	Rielaborazione personale e critica Originalità	non significativa	0
		parzialmente significativa	1-1,5
		significativa	2
VALUTAZIONE	Voto in decimi (<i>in lettere</i>) ____ / 10		

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA DI
SCIENZE MATEMATICHE, CHIMICHE, FISICHE E NATURALI**

Comprensione e del testo e uso del linguaggio specifico	Difficoltosa comprensione e uso del linguaggio specifico	Approssimativa e difficoltosa comprensione e limitato uso del linguaggio	Sufficiente comprensione e uso essenziale del linguaggio specifico	Buona comprensione e uso appropriato del linguaggio specifico	Agevole comprensione e uso corretto del linguaggio specifico	Sicura comprensione e uso corretto del linguaggio specifico in autonomia	Completa comprensione e uso corretto del linguaggio specifico in autonomia e con ruolo attivo e partecipativo
Conoscenza e applicazione di regole e procedimenti	Scarsa conoscenza e difficoltosa applicazione di regole	Parziale conoscenza e difficoltosa applicazione di regole	Sufficiente conoscenza e applicazione di regole	Buona conoscenza di regole e procedimenti	Più che buona conoscenza e sicurezza nell'applicazione di regole e procedimenti	Soddisfacente conoscenza e sicurezza nell'applicazione di regole e procedimenti	Ottima conoscenza, sicurezza e consapevolezza nell'applicazione di regole e procedimenti
Capacità di risolvere un problema	Scarsa abilità nell'individuare il procedimento risolutivo	Difficoltà nell'individuare il procedimento risolutivo	Accettabile capacità nell'individuare il procedimento risolutivo	Discreta capacità nell'individuare il procedimento risolutivo	Adeguate capacità nell'individuare il procedimento risolutivo	Buona capacità e sicurezza nell'individuare il procedimento risolutivo	Completa padronanza nell'individuare il procedimento risolutivo
Capacità di rappresentazione grafica	Scarsa capacità nella rappresentazione grafica	Accettabile capacità nella rappresentazione grafica	Discreta capacità nella rappresentazione grafica	Buona capacità nella rappresentazione grafica	Più che buona capacità nella rappresentazione grafica	Sicura capacità nella rappresentazione e grafica	Sicura capacità e precisione nella rappresentazione e grafica

VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO D'ESAME

Esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione

Anno scolastico

VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO D'ESAME

Alunno/a..... Classe III sez.

Durante il colloquio **il/la** candidato/a ha evidenziato una conoscenza degli argomenti

- completa e approfondita (10)
- approfondita (9)
- completa (9)
- buona (8)
- più che sufficiente (7)
- sufficiente (6)
- superficiale (5)
- parziale (5)
- limitata (5)
- molto limitata (4)

che ha esposto con un linguaggio

- appropriato e specifico (10)
- accurato (9)
- corretto (8)
- abbastanza corretto (7)
- semplice (6)
- stentato (5)
- impreciso (5)
- confuso (4)

- ed è riuscito/a a fare
- non è riuscito/a a fare
- ed aiutato/a è riuscito/a a fare

- precisi e significativi (10)
- opportuni (9)
- sicuri (8)
- elementari, ma chiari (7)
- elementari (6)
- incerti (5)
- frammentari (4)
- nessun (4)

collegamenti/o

Ha inoltre evidenziato un livello	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> ottimo (10) <input type="checkbox"/> accurato (9) <input type="checkbox"/> buono (8) <input type="checkbox"/> più che sufficiente (7) <input type="checkbox"/> adeguato (6) <input type="checkbox"/> inadeguato (5) 	di padronanza delle competenze connesse alle attività svolte nell'ambito di Cittadinanza e Costituzione
-----------------------------------	---	--

Giudizio sintetico

1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	-----------

GIUDIZIO COMPLESSIVO

Scuola Secondaria Statale di I grado

Esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione

Anno scolastico /....

GIUDIZIO COMPLESSIVO

Alunno/a..... Classe III sez.

Nel corso del triennio l'alunno/a ha mostrato

un impegno

- assiduo e costante (10)
- assiduo (9)
- soddisfacente (8)
- adeguato (7)
- abbastanza adeguato (6)
- discontinuo (5)
- limitato (5)
- molto limitato (4)

ed una preparazione

- completa e approfondita (10)
- approfondita (9)
- completa (9)
- buona (8)
- discreta (7)
- sufficiente (6)
- superficiale (5)
- lacunosa (5)
- carente (4)

Il/La candidato/a ha affrontato le varie prove d'esame con

- maturità e grande senso di responsabilità (10)
- maturità e senso di responsabilità (9)
- serietà ed impegno (8)
- serietà (7)
- sufficiente serietà (6)
- leggerezza, al di sotto delle sue possibilità (5,5)
- superficialità (5)
- superficialità e disinteresse (4)

Giudizio complessivo

1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	lode
----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	-----------	-------------

CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DELLA LODE

ART. 4, comma 3 om. N. 52 DEL 03/03/2021

La Commissione all'unanimità potrà attribuire la lode su proposta della sottocommissione ai candidati che hanno conseguito la valutazione di 10/decimi all'esame conclusivo del primo ciclo di istruzione, se ricorrono le seguenti condizioni relative alla media dei voti e al giudizio nel comportamento, come di seguito specificato.

- **GIUDIZIO NEL COMPORTAMENTO SIA NEL PRIMO CHE NEL SECONDO QUADRIMESTRE NEI TRE ANNI: OTTIMO**
- **MEDIA DEI VOTI DEL SECONDO QUADRIMESTRE TRA PRIMO E SECONDO ANNO: 10/DECIMI**
- **MEDIA DEI VOTI DEL SECONDO QUADRIMESTRE DEL TERZO ANNO: 10/DECIMI**

APPROVATO DAL COLLEGIO DEI DOCENTI NELLA SEDUTA DEL 10 MAGGIO 2022.